

AUSL DELLA ROMAGNA
Determinazione del Direttore
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "GESTIONE EMERGENZA COVID19 - ACCOGLIENZA DI PERSONE IN SORVEGLIANZA SANITARIA ED ISOLAMENTO FIDUCIARIO O IN PERMANENZA DOMICILIARE O INDIVIDUATE COVID POSITIVE ALLE QUALI E' PROPOSTO IL TRASFERIMENTO IN ISOLAMENTO PER SPEZZARE LA CATENA DEL CONTAGIO ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE", ALLA STRUTTURA ALBERGHIERA HOTEL CAROL DI RIMINI. PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL 01.08.2021 FINO AL 31.10.2021, EVENTUALMENTE ESTENDIBILE FINO AL 31/01/2022, CON FACOLTA' DI RECESSO ANTICIPATO PER L'AUSL DELLA ROMAGNA.
CIG: 88653530BC

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici"* – art. 35, comma 1, lett d) e art. 63, comma 2, lett. b) e c);
- D.L. n.76 del 16 luglio 2020, *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 – art. 1, comma 2, lett. b);
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01.04.2020 avente ad oggetto: *"Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19"*, punto 2.3 *"Casi di estrema urgenza – Procedura negoziata senza previa pubblicazione"*.

Atti presupposti

- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis e dell'art. 4;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 42, avente ad oggetto "Misure organizzative Servizio Sanitario Regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 13/05/2020, n. 79, di approvazione dell'accordo quadro (AQ) per l'accoglienza di persone positive al Covid19 che devono

essere sottoposte a sorveglianza sanitaria in struttura idonea diversa dalla privata residenza/domicilio;

- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, avente ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, avente ad oggetto «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2030, avente ad oggetto «Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020»;
- Decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 – “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31.01.2021 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020, sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19 e seguenti fino al 31/12/2020;
- DPCM del 14 gennaio 2021 contenente le nuove misure per il contrasto ed il contenimento dell'emergenza da Covid-19;
- DPCM del 02 marzo 2021, che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da Covid-19, in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021, confermato il 27 marzo;
- Decreto Legge n. 44 del 01 aprile 2021 “Ulteriori misure per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- Decreto Legge n. 105 del 23/07/2021 ad oggetto “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” – proroga dello “stato di emergenza” fino al 31/12/2021;
- Deliberazione n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore ad interim della U.O. Acquisti Aziendali” (incarico confermato fino al 31/12/2021 con Deliberazione n. 209 del 30/06/2021);
- Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali”, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche” e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche”.

Motivazioni

Premesso che, a seguito del perdurare di tale necessità anche a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 17 maggio 2020, e successivo D.P.C.M. del 13/10/2020, avente ad oggetto «Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'ultimo Decreto Legge del 23 luglio 2021, n. 105, recante le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, richiamate, infine, le *"misure di attenzione"* contenute nella lettera della Direzione Generale — Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna (prot. in arrivo n. 135886/A del 03.06.2020) in cui si sottolinea come debba essere sempre valutato con cura il rischio legato all'isolamento domiciliare di casi in cui il domicilio non sia adeguato in relazione a spazi o a caratteristiche dei conviventi, con particolare attenzione alle domiciliazioni in comunità e conseguentemente individuate soluzioni alternative al domicilio;

Considerato che è stato approvato con il citato DPGR 79/2020, l'accordo quadro regionale con le associazioni di categoria degli albergatori finalizzato ad instaurare un rapporto strutturale di collaborazione ed a disciplinare le modalità d'individuazione delle strutture ricettive, la tipologia dei servizi da erogarsi, la tariffazione, la durata dei contratti, gli oneri a carico della struttura ricettiva e dell'Ausl competente per territorio;

Premesso che, con nota in atti, il Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini ha espresso la necessità urgente di reperire ulteriori camere per ospitare persone in sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare o individuate COVID positive, in considerazione del sensibile aumento dei soggetti positivi e della scadenza al 31/07/2021 del contratto attivo con l'Hotel AUDI di Rimini;

Preso atto della graduatoria a seguito di apposita selezione effettuata in gennaio del corrente anno dall'U.O. Acquisti Aziendali, riferimento Det. n. 786 dell'11/03/2021, che identifica al quarto posto la struttura ricettiva denominata Hotel Carol di Gamberini Ivo & C. S.n.c. sita in via Sabotino n. 12 – Rivabella di Rimini (RN) avendo superato apposita valutazione di idoneità a seguito degli opportuni sopralluoghi effettuati dall'Agenzia Regionale della Protezione Civile e dai Referenti dei Dipartimenti di Sanità Pubblica (definita Commissione di ispezione e sopralluogo);

Atteso che la suddetta società ha comunicato, con nota in atti, l'attuale disponibilità di solo n. 5 camere, in attesa che le restanti 64 camere vengano liberate dall'afflusso di ospiti/turisti già prenotati e tuttora presenti in considerazione della concomitanza del periodo di ferie di agosto, alle tariffe offerte nell'ambito della sopra richiamata selezione, specificate nello schema di contratto (**Allegato n. 1**), per il periodo compreso tra il **01.08.2021** e il **31.10.2021**, fatta salva per l'AUSL della Romagna, la clausola di recesso anticipato dal contratto qualora dovessero mutare le indicazioni governative/regionali in materia di sorveglianza sanitaria sul COVID-19, specificando, inoltre, la seguente possibilità di eventuale **prolungamento del servizio**:

- possibilità di **"prolungamento del contratto" fino al 31.01.2022** da valutare con un anticipo non superiore a 7 giorni rispetto alla data di termine del contratto sopra indicata (31.10.2021);

Visti i seguenti dettami normativi, così come richiamati in premessa:

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici"* – art. 35, comma 1, lett d) e art. 63, comma 2, lett. b) e c): l'affidamento del servizio in oggetto rientra nella

categoria di cui all'Allegato IX del Codice, trattandosi di attività alberghiera (CPV del CIG del presente affidamento: 55130000-0 "Altri servizi alberghieri"), pertanto, la soglia di riferimento è quella di cui all'art. 35, comma 1, lett. d); come già evidenziato sopra, nel presente affidamento, convergono due elementi sostanziali, da una parte l'estrema urgenza di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) e dall'altra parte sì da atto che, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), la struttura ricettiva individuata nel presente affidamento a seguito della selezione richiamata in premessa ha superato positivamente la valutazione di idoneità, detenendo quindi, precisi requisiti logistici/funzionali che garantiscano la permanenza degli ospiti/utenti in condizioni di sicurezza e di isolamento così come previsti dalla vigente normativa in tema di sorveglianza sanitaria su COVID-19;

- D.L. n.76 del 16 luglio 2020, "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 – art. 1, comma 2, lett. b), che rimanda, per l'affidamento dei "servizi sottosoglia", alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*", punto 2.3 "*Casi di estrema urgenza – Procedura negoziata senza previa pubblicazione*".

Vista la dichiarazione del Direttore dell'U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri, in atti della scrivente U.O., attestante la compatibilità della spesa derivante dal presente provvedimento con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto, tali costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria COVID-19, tuttora in atto;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui al presente atto;

Per quanto ciò premesso,

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, così come convertito con Legge n. 120/2020, all'affidamento del servizio alberghiero in oggetto, alla società **Hotel Carol di Gamberini Ivo & C. S.n.c.**, con sede legale in Via Sabotino n. 12, Rivabella di Rimini, a favore delle persone in sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, compresi i pazienti dimessi dagli ospedali, risultati COVID positivi, laddove tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona interessata (ai sensi del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27), per il periodo dal 01.08.2021 al 31.10.2021, per una spesa complessiva massima stimata, nel caso di piena occupazione, opzione di rinnovo compresa, pari ad € 490.160,00 in considerazione delle condizioni economiche pattuite, oltre iva 10% pari a € 49.016,00, per un totale di € 539.176,00 IVA compresa, come dettagliato nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato n. 1);
2. di dare atto che la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo, per quanto di rispettiva

competenza, alle competenti figure sanitarie di riferimento (Dipartimento di Cure Primarie, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni dei Distretti Sanitari aziendali), mentre per la parte amministrativo - contabile sarà in capo al Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;

3. di dare atto che la suddetta spesa presunta massima di € 490.160,00 + iva al 10% di € 49.016,00 per un totale di € 539.176,00 - IVA 10% compresa - derivante dall'adozione del presente provvedimento viene registrata sul conto Co.ge. RER "1078300701 - ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATI" del Bilancio Economico 2020 da utilizzare nel periodo di valenza contrattuale, fatta salva per l'AUSL della Romagna, la clausola di recesso anticipato dal contratto qualora dovessero mutare le indicazioni governative/regionali in materia di sorveglianza sanitaria sul COVID-19;
4. di dare atto che tale spesa è compatibile con il redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto;
5. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che per il presente servizio è il seguente: **88653530BC**; si dà atto, inoltre, che:
 - il valore del suddetto CIG, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 è comprensivo dell'opzione di eventuale "prolungamento del contratto", così come specificato in narrativa;
6. di dare mandato all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
8. di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
 - Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Aziendali;
 - Direzione dei Distretti Sanitari;
 - Dipartimento Cure Primarie;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;

Allegato:

1) Schema di lettera contratto (Allegato n.1)

Il RUP
(Dott. Davide Pirone)

Il Dirigente delegato dell'U.O.
Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
(Dott.ssa Mariella Masioli)
